Confagricoltura Pavia

CONOSCERE PER CRESCERE

GIUGNO 2025

N13/2025

In questo nuovo numero della Newsletter di Confagricoltura Pavia troverete le attività sindacali del mondo Confagricoltura e tutti gli aggiornamenti tecnici e fiscali.
Auguriamo a tutti una buona lettura!

INDICE ARTICOLI

1) CONFAGRICOLTURA PAVIA LANCIA UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA PSA: OGNI VENERDÌ GAZEBO INFORMATIVO IN VIALE MATTEOTTI A PAVIA

2) INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

3) RENTRI – AL VIA LE ISCRIZIONI PER LE AZIENDE TRA 10 E 50 DIPENDENTI

4) SVILUPPO RURALE: BANDO PER INVESTIMENTI IRRIGUI

5) PROROGATI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NITRATI

6) PESTE SUINA AFRICANA

7) GRANAIO ITALIA: LA PARTENZA AL 1 °LUGLIO 2025

8) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 27 GIUGNO 2025

9) TRANSIZIONE 4.0, RISORSE TEMPORANEAMENTE ESAURITE: CHI INVIA ORA LA COMUNICAZIONE RESTA IN LISTA D'ATTESA

10) DICHIARAZIONE DEI REDDITI, ONLINE LE GUIDE PER TUTTE LE AGEVOLAZIONI 2025

11) REDDITI 2025 – CALENDARIO IMPOSTE

12) OBBLIGO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL DOMICILIO DIGITALE DEGLI AMMINISTRATORI: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PRIMO ADEMPIMENTO

13) INDICAZIONE IN SCONTRINO DELLE SPESE PER PRODOTTI OMEOPATICI

14) AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE INPS PER CALAMITÀ NATURALI – NOVITÀ ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO UE 2022/2472

15) SCADENZE ADEMPIMENTI

CONFAGRICOLTURA PAVIA LANCIA UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA PSA: OGNI VENERDÌ GAZEBO INFORMATIVO IN VIALE MATTEOTTI A PAVIA

"Suinicoltura pavese in ginocchio": è questo il messaggio forte e chiaro che Confagricoltura Pavia ha scelto di portare in piazza con una campagna di sensibilizzazione pubblica sulla PSA (Peste Suina Africana), emergenza che da troppo tempo colpisce duramente gli allevamenti della provincia.

La campagna ha preso ufficialmente il via con la presentazione del position paper redatto da Confagricoltura Pavia: un documento che fa il punto sull'impatto economico e occupazionale della PSA nel territorio pavese e che contiene richieste precise rivolte alle istituzioni. In parallelo, ogni venerdì mattina – dalle 10 alle 12 – è attivo un presidio informativo sull'Allea di Viale Matteotti a Pavia. L'obiettivo: riportare l'attenzione pubblica e politica su una crisi che sta minando la sopravvivenza di un comparto fondamentale per l'agroalimentare lombardo.

Confagricoltura Pavia

CONOSCERE PER CRESCERE

Secondo i dati diffusi da Confagricoltura, la PSA ha già provocato 39 milioni di euro di danni, ha messo in grave difficoltà 170 aziende e compromette il futuro occupazionale di oltre 400 addetti. Una situazione che richiede interventi urgenti, come indicato nel volantino distribuito durante i gazebo:

- Sostegni economici immediati alle imprese colpite

- Misure concrete per tutelare l'occupazione

- Programmi chiari per la ripresa delle attività

- Difesa di una filiera fondamentale per l'agroalimentare lombardo

"Non possiamo permetterci di rassegnarci alla chiusura silenziosa di decine di allevamenti, con tutto ciò che questo comporta in termini di perdita di reddito, posti di lavoro, competitività del territorio e presidio ambientale", ha spiegato la presidente Marta Sempio. "Il nostro obiettivo è coinvolgere cittadini, enti, amministratori locali e rappresentanti politici per trovare risposte condivise e immediate."

Il presidio è aperto a tutti e si rinnova ogni venerdì mattina.

INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Intervento SRD013 e Intervento SRD22 dello Sviluppo Rurale

Sono state approvate le disposizioni attuative di Regione Lombardia a valere sugli Interventi SRD013 e SRD22 dello Sviluppo Rurale, riguardanti gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli finalizzati a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Di seguito un riassunto del disposto normativo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono escluse dal sostegno le imprese che effettuano la sola commercializzazione.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata dal beneficiario deve essere di provenienza extra aziendale.

Sia comprovata l'integrazione dei produttori agricoli nella filiera agroalimentare, assicurando una positiva ricaduta economica degli investimenti sul settore primario.

L'integrazione di filiera è garantita dalla presenza, al momento della presentazione della domanda, di **contratti preliminari relativi alla materia prima extra aziendale stipulati direttamente con i produttori di base** o con le loro organizzazioni di produttori riconosciute dalla normativa vigente per il conferimento della materia prima.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie d'intervento:

- nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di immobili relativi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

- acquisto di nuovi impianti e dotazioni fisse (ossia installate in modo permanente), apparecchiature e strumentazioni informatiche (hardware, software) direttamente connesse agli investimenti finanziati e macchinari di laboratorio;

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'Intervento è pari a **€ 30.000.000,00** (€ 12.000.000,00 per SRD13 e € 18.000.000,00 per SRD22),

TIPOLOGIA DI AIUTO

Ai beneficiari è concessa un'agevolazione che copre il 100% del piano di spesa complessivo ammesso, che consiste in:

- **una sovvenzione in conto capitale pari al 20%** del piano di spesa complessivo ammesso;

- **un finanziamento che copre l'80%** del piano di spesa complessivo ammesso, erogato per il 37,5% nella forma di un finanziamento agevolato a valere su risorse del Fondo Credito (istituito con d.g.r. n. XII/4448 del 26/05/2025) e per il 62,5% nella forma di un finanziamento a condizioni di mercato a valere su

risorse dell'Intermediario Finanziario (di seguito "Intermediario"), identificato dal richiedente in fase di presentazione della domanda.

SOGLIA MINIMA DI SPESA E MASSIMALI DI SPESA

La spesa minima ammissibile, per domanda di contributo, è pari a € 1.000.000,00.

Per ogni beneficiario, il massimale di spesa ammissibile a contributo in applicazione al presente Intervento è pari a € 5.000.000,00 per domanda.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate a partire dal 20 giugno 2025 ed **entro e non oltre il 15 dicembre 2025.**

RENTRI – AL VIA LE ISCRIZIONI PER LE AZIENDE TRA 10 E 50 DIPENDENTI

A far data dal 15 giugno sono attive le iscrizioni al nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRi) per **le imprese tra 10 e 50 dipendenti** che producono rifiuti speciali pericolosi (es. vuoti fitofarmaci, vuoti medicinali veterinari, olio esausto, batterie trattrici, filtri dell'olio, ecc.)

Non sono obbligati all'iscrizione: le imprese che producono solo rifiuti speciali non pericolosi.

La procedura di iscrizione rimarrà aperta sino al 14 agosto.

Ai fini del calcolo dei dipendenti si considerano quelli presenti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, sono inclusi:

- i dipendenti a tempo pieno;

- i dipendenti a tempo parziale e stagionali, conteggiati come frazioni di unità lavorative,

- titolare e soci vanno considerati nel conteggio solo se inquadrati come dipendenti formalmente dell'azienda, ossia regolarmente a libro paga.

Cosa cambia davvero per le aziende agricole? Fermo restando l'obbligo di iscrizione ed il pagamento del contributo annuale, poco, sul piano operativo.

Si sottolinea infatti che, grazie al lavoro sindacale di Confagricoltura, restano valide tutte le semplificazioni previste dal D.Lgs. 152/2006 per il settore agricolo:

- possibilità di tenere i formulari o i documenti di conferimento, ovviamente aggiornati con la nuova modulistica RENTRi, in luogo dei registri di carico e scarico e del MUD;

- delegabilità: le imprese possono delegare associazioni di categoria e loro società di servizi o circuiti organizzati di raccolta (gestiti direttamente da Consorzi o sulla base di Accordi di programma territoriali) sia per l'iscrizione al Registro e sia per la trasmissione dei dati.

Gli imprenditori agricoli che adempiono agli obblighi di tenuta dei registri con modalità alternative (conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione o del documento di conferimento rilasciato nell'ambito del circuito organizzato di raccolta), non devono trasmettere i dati al RENTRI.

Come iscriversi ?

Utilizzando il portale all'indirizzo web https://www.rentri.gov.it/it, accedendo con la smart card (no tessera sanitaria) del titolare o del legale rappresentante, accedendo all'area della Sezione Operatori.

Sul portale è disponibile un utile video tutorial al link https://www.rentri.gov.it/formazione/tutorialche illustra in modo molto chiaro e semplice i passaggi per l'iscrizione.

In caso, la società di servizi di Confagricoltura Pavia è disponibile, su delega, a iscrivere le imprese che ne avessero necessità.

SVILUPPO RURALE: BANDO PER INVESTIMENTI IRRIGUI

Domande dal 30 luglio al 26 novembre 2025

Con una Dotazione finanziaria di € 7.000.000,00 sono state approvate da Regione Lombardia le disposizioni attuative dell'intervento SRD 02 – Azione C Investimenti irrigui che prevedono il sostegno per investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue a livello aziendale finalizzato al miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità.

Possono partecipare: imprenditore agricolo individuale; società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di intervento:

A	**Interventi di miglioramento del metodo irriguo ai metodi di seguito indicati che, nel contesto specifico dell'intervento, garantiscano un risparmio della risorsa idrica conforme a quanto stabilito al precedente paragrafo 5:**	
A.1	subirrigazione e microirrigazione superficiale mediante manichette, ali gocciolanti, gocciolatori, microirrigatori, con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 5%;	
A.2	pivot, rainger, rotoloni con ala piovana, equipaggiati con diffusori LEPA (Low Energy Precision Application) o LESA (Low Elevation Spray Application), e dotati di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;	
A.3	subirrigazione e microirrigazione superficiale mediante manichette, ali gocciolanti, gocciolatori, microirrigatori, con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata > 5%;	
A.4	pivot, rainger, rotoloni con ala piovana, con irrigatori sopra o sotto trave, privi di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;	
A.5	rotoloni con irrigatori a lunga gittata (rain-gun) dotati di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;	
A.6	rotoloni con irrigatori a lunga gittata (rain-gun) privi di sistema di controllo dei volumi, del posizionamento e della velocità di avanzamento;	
A.7	interventi di miglioramento dei metodi irrigui tradizionali per scorrimento superficiale, che prevedano: • l'introduzione di sistemi tecnologici volti al controllo delle portate, dei tempi di adacquamento e dei livelli idrici in campo (es. per mezzo dell'automazione delle bocche d'irrigazione); • la sistemazione degli appezzamenti (es. rilievo e livellazione del terreno, miglioramento delle geometrie, arginature etc.) necessaria al miglioramento dell'efficienza degli interventi irrigui;	
B	**Creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.** **Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.**	

Non viene finanziata la nuova costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di pozzi per uso irriguo o per altri usi aziendali.

Gli investimenti proposti devono:

- consentire un risparmio idrico potenziale per l'irrigazione dei terreni aziendali interessati all'efficientamento dei sistemi irrigui, pari almeno al 25%, secondo i parametri tecnici del sistema o dell'impianto esistente;

- non determinare un aumento della superficie irrigata.

Se poi l'intervento riguarda corpi idrici classificati in condizioni NON BUONE lo stesso deve garantire congiuntamente: 1) una riduzione effettiva del consumo d'acqua pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale; 2) se riguarda un'unica azienda agricola, una riduzione effettiva del consumo d'acqua dell'intera azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'intervento stesso.

E' riconosciuto un contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, del 60%, 70%, oppure 80%, in relazione al tipo e all'ubicazione dell'impresa o della società agricola condotta dal beneficiario.

PROROGATI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NITRATI

Si informa che la DG Agricoltura ha prorogato il termine di presentazione della Comunicazione nitrati al **31 luglio 2025**, alle ore 12.00.

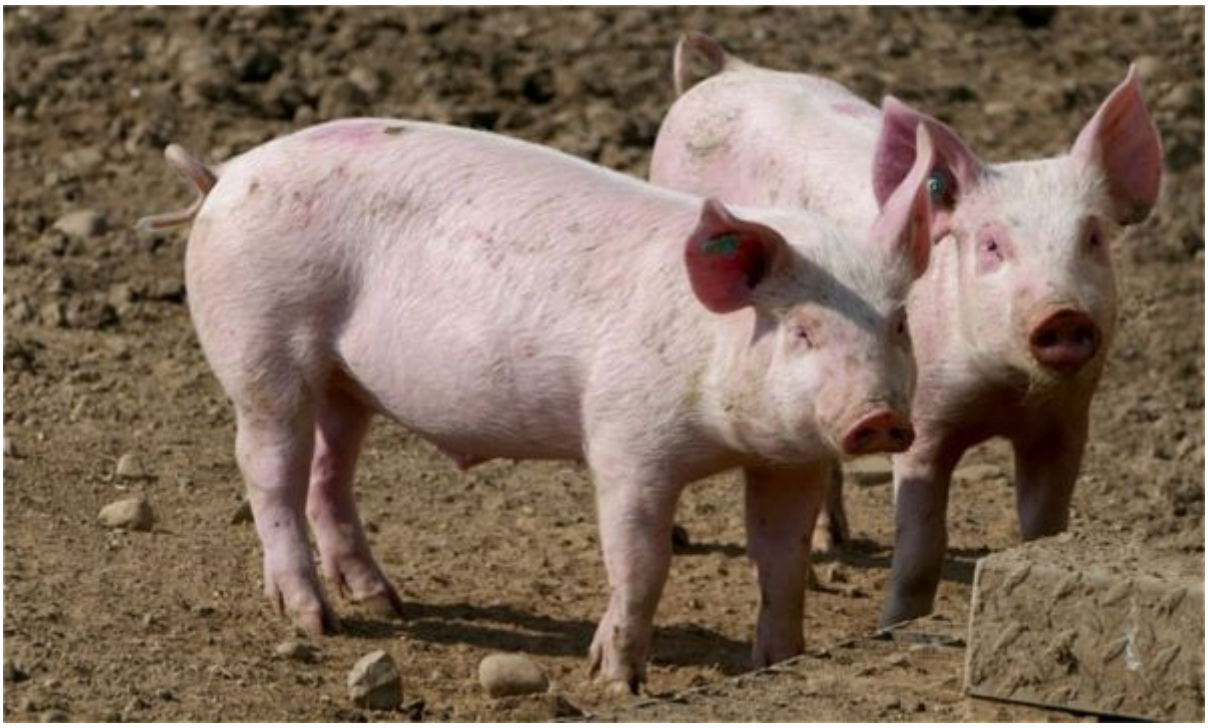
Ricordiamo che è richiesto a **TUTTE le aziende**, qualora tenute, di presentare Comunicazione Nitrati per l'anno 2025, in quanto le modifiche introdotte col nuovo Programma d'azione Regionale hanno interrotto la validità quinquennale della stessa.

In virtù di ciò invitiamo le Aziende Associate ad assicurarsi di completare le attività necessarie , **entro la data di scadenza sopra richiamata**, per evitare pesanti sanzioni anche in riferimento alla Domanda Unica e alle Domande di Sviluppo Rurale presentate.

Confagricoltura Pavia

CONOSCERE PER CRESCERE

PESTE SUINA AFRICANA



Indicazioni operative per l'accesso agli allevamenti suini situati nelle zone di restrizione (ZR I, II, III) nel periodo dal 1 luglio al 30 settembre 2025

La DG Welfare Veterinaria di Regione Lombardia con propria nota del 25 giugno fornisce le indicazioni operative per l'accesso agli allevamenti suini situati nelle zone di restrizione (ZR I,II,III) nel periodo dal 1 Luglio al 30 settembre 2025.

Di seguito si riporta il testo della suddetta nota:

Alla luce dell'esperienza maturata nel biennio precedente e della maggiore criticità rappresentata dal periodo estivo per il rischio di introduzione e diffusione del virus PSA negli allevamenti suini, si ribadisce l'importanza di garantire la massima applicazione delle misure di biosicurezza, con particolare riferimento alla gestione degli accessi in azienda.

Il rischio di introduzione del virus permane elevato nelle aree soggette a restrizioni (ZR I, II, III), così come definite dal Reg. UE 2023/594. Sebbene il rischio non sia annullabile, l'adozione rigorosa delle misure di biosicurezza rappresenta l'unico strumento efficace per prevenire nuovi focolai.

Con nota prot. n. 0015324 del 23/05/2025, il Ministero della Salute ha richiamato l'attenzione sull'obbligo di rafforzare tali misure, in attesa di eventuali ulteriori disposizioni da parte della Struttura Commissariale.

Pertanto, si dispone quanto segue:

Limitare gli accessi agli allevamenti suini situati in ZR I, II, III al solo personale dei Servizi Veterinari delle ATS esclusivamente per attività strettamente necessarie, quali:

- sorveglianza PSA;

- visite pre-movimentazione;

- verifica dei requisiti di biosicurezza;

- gestione di situazioni d'emergenza, comprese quelle relative al benessere animale.

Sospendere ogni altra attività programmata che implichi accesso diretto, quali controlli di farmacosorveglianza, piano benessere, ecc., favorendo lo svolgimento presso allevamenti fuori dalle zone di restrizione o, ove possibile, da remoto.

Sono consentiti i controlli relativi al sistema Identificazione e Registrazione purché eseguiti contestualmente alle verifiche di biosicurezza.

Ogni accesso consentito dovrà comunque avvenire nel rigoroso rispetto delle misure di biosicurezza e prevedere l'immediata adozione di azioni correttive in caso di non conformità riscontrate.

Per accessi esterni di carattere di emergenza (assistenza veterinaria, manutenzioni urgenti, ecc.) l'allevatore dovrà acquisire un'autodichiarazione da parte dell'operatore, attestante il mancato ingresso in altri allevamenti nelle precedenti 48 ore secondo le seguenti precisazioni:

*- **Accesso dei medici veterinari liberi professionisti***

Gli interventi dei medici veterinari liberi professionisti per l'assistenza sanitaria agli animali sono da ritenersi necessari e non differibili ai fini della tutela della salute e del benessere animale. Pertanto, tali soggetti possono accedere agli allevamenti suini situati in zona di restrizione (ZR I, II, III) senza essere soggetti all'obbligo di fermo per 48 ore, sempre nel massimo rispetto delle massime misure di biosicurezza.

Resta tuttavia fermo l'obbligo, come previsto dalla nota del Ministero della Salute (prot. 0015324-23/05/2025-DGSAF-MDS-P), di rispettare un periodo minimo di 48 ore di inattività prima di recarsi in allevamenti suini situati al di fuori della medesima zona di restrizione.

- ***Registrazione degli accessi***

Chiunque accede ad allevamenti suini, inclusi i liberi professionisti, è tenuto a mantenere una registrazione degli allevamenti visitati negli ultimi 15 giorni, al fine di consentire la tracciabilità e l'eventuale ricostruzione dei contatti.

- ***Controlli dei Carabinieri NAS***

I controlli effettuati dai Carabinieri NAS per la verifica delle misure di biosicurezza rientrano tra le attività strettamente necessarie e sono pertanto consentiti anche nelle zone di restrizione, nel rispetto delle misure previste e in coordinamento con i Servizi Veterinari delle ATS.

Si invitano tutti gli Enti interessati a garantire la massima diffusione della presente e a sospendere, per il periodo indicato, ogni attività di controllo che preveda accesso diretto negli allevamenti situati in ZR I, II, III.

Eventuali interventi urgenti dovranno essere preventivamente condivisi con il Servizio Veterinario competente, al fine di concordare le opportune misure di biosicurezza.

GRANAIO ITALIA: LA PARTENZA AL 1 °LUGLIO 2025

Dal 1° luglio 2025 il sistema Granaio Italia diventa obbligatorio per tutti gli attori della filiera cerealicola, come stabilito dal decreto n. 43350 del 30 gennaio 2025, pubblicato sul sito del Masaf, che sostituisce il precedente decreto n. 507566 del 1° ottobre 2024.

Cos'è Granaio Italia

Si tratta di un sistema telematico per la tracciabilità delle movimentazioni dei prodotti cerealicoli, che ha l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza e controllo lungo l'intera filiera.

Prodotti soggetti all'obbligo di registrazione

L'obbligo riguarda nove categorie di cereali oggetto di acquisto o vendita sul territorio italiano:

- Frumento duro;

- Frumento tenero e segalato;

- Mais;

- Orzo;

- Farro;

- Segale;

- Sorgo;

- Avena;

- Miglio e scagliola;

Quantitativi minimi previsti

Le operazioni di registrazione di carico e scarico devono essere effettuate in ciascun trimestre se raggiungono i quantitativi minimi per anno solare di:

- 40 tonnellate per il frumento tenero;

- 30 tonnellate per il frumento duro;

- 80 tonnellate per il mais;

- 40 tonnellate per l'orzo;

- 60 tonnellate per il sorgo;

- 30 tonnellate per l'avena;

- 30 tonnellate per il farro, la segale, il miglio, il frumento segalato e la scagliola;

Registrazione: modalità e tempistiche

Le movimentazioni devono essere comunicate entro il ventesimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento.

Sono inclusi i prodotti di origine nazionale, comunitaria ed extra-comunitaria.

Quindi, le prime registrazioni dovranno essere effettuate entro il 20 ottobre 2025, relativamente al periodo luglio-settembre 2025.

Le registrazioni potranno essere eseguite in autonomia dal produttore sul portale Sian oppure delegando il Centro di assistenza agricola (Caa).

Soggetti tenuti all'obbligo

Le imprese agricole che stoccano i cereali presso la propria azienda;

Le strutture private o associative di stoccaggio.

Esclusioni

Non sono tenute all'obbligo:

- Le imprese agricole che svolgono in via prevalente l'attività di allevamento;

- Le imprese che producono mangimi;

Sono esclusi dall'obbligo:

- I quantitativi di cereali reimpiegati per usi aziendali (es. semina);

- I cereali destinati alla filiera sementiera;

- I prodotti stoccati in strutture private o associative subito dopo la trebbiatura (in questi casi la responsabilità della registrazione ricade sul gestore della struttura);

Sanzioni

Il mancato adempimento comporta sanzioni amministrative da 500 euro a 4.000 euro.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 27 GIUGNO 2025

La stagione irrigua è nel pieno dell'attività. I laghi e gli invasi presentano un buon riempimento e questo determina una situazione di complessiva stabilità irrigua a livello regionale. Le alte temperature di questi giorni, anomale per intensità e durata nel mese di giugno, hanno compromesso totalmente l'accumulo nevoso ma hanno determinato un buon riempimento, talvolta sopra media, sia dei laghi che dei serbatoi alpini. Tutti i laghi, con la sola eccezione del lago d'Idro, presentano riempimenti superiori al 70% e i serbatoi elvetici nel Ticino segnalano riserve sopra la media. Se a livello macro la situazione non presenta criticità gravi, a livello locale non mancano le difficoltà aggravate dal perdurare di questa prima ondata di calore e dalla necessità contemporanea di irrigare riso e mais.

L'accumulo nevoso è quasi totalmente compromesso. Nel mese di luglio andranno governate le riserve disponibili negli invasi, le uniche disponibili a questo punto, auspicando una piovosità di supporto.

Nelle porzioni terminali delle reti irrigue della provincia di Pavia si sono verificate molte criticità connesse al ritardo nella riattivazione di colature, risorgive e fontanili.

Questa situazione, che presenta analogie con situazioni che si manifestano sempre più spesso a partire dal 2018, evidenzia la necessità di una revisione complessiva del sistema irriguo. Se anche in stagioni estive precedute da precipitazioni nella media e sufficienti accumuli nevosi, già a fine giugno le criticità sono conclamate, allora è evidente che la diversa modalità delle precipitazioni, l'innalzamento delle temperature e le diverse pratiche agronomiche stanno determinando un disallineamento sempre meno gestibile tra fabbisogni irrigui e disponibilità idriche.

Fin da aprile, le nostre considerazioni anticipavano quanto sta accadendo oggi, ciò conferma la necessità di implementare modellazioni condivise che siano di supporto all'attività agricola.

Nella scorsa analisi si era analizzato il calo di portata nel Cavour a seguito dei lavori. La ricostruzione di parte delle opere demolite nel mese di maggio ha consentito di sfruttare tutta la competenza derivabile. Nonostante ciò, in un frangente di grande disponibilità, si sono persi almeno 15 m3/s per oltre 10 giorni determinando uno sfasamento dell'attività irrigua.

Riserve Nevose:

L'analisi delle riserve nevose delle 4 stazioni nivometriche posizionate nell'intorno del Monte Rosa evidenzia la totale compromissione delle stesse.

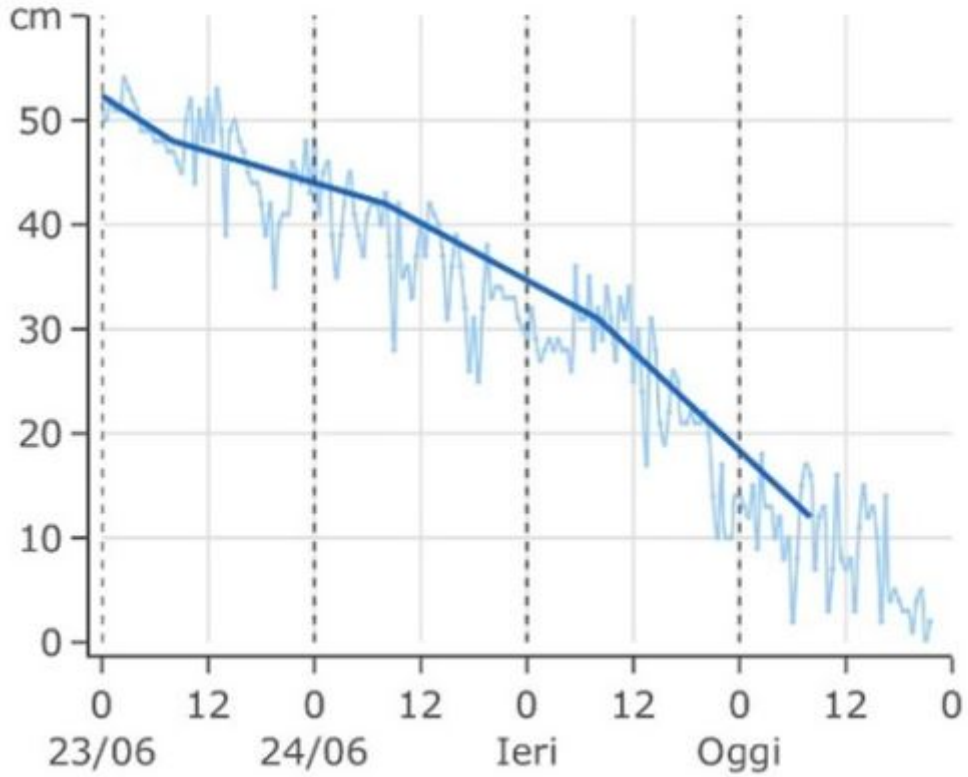
L'ondata di caldo ha determinato uno scioglimento estremamente rapido come si vede dal seguente grafico riferito alla stazione nivometrica di Passo del Moro a 2820m:

STAZIONE DI PASSO DEL MORO

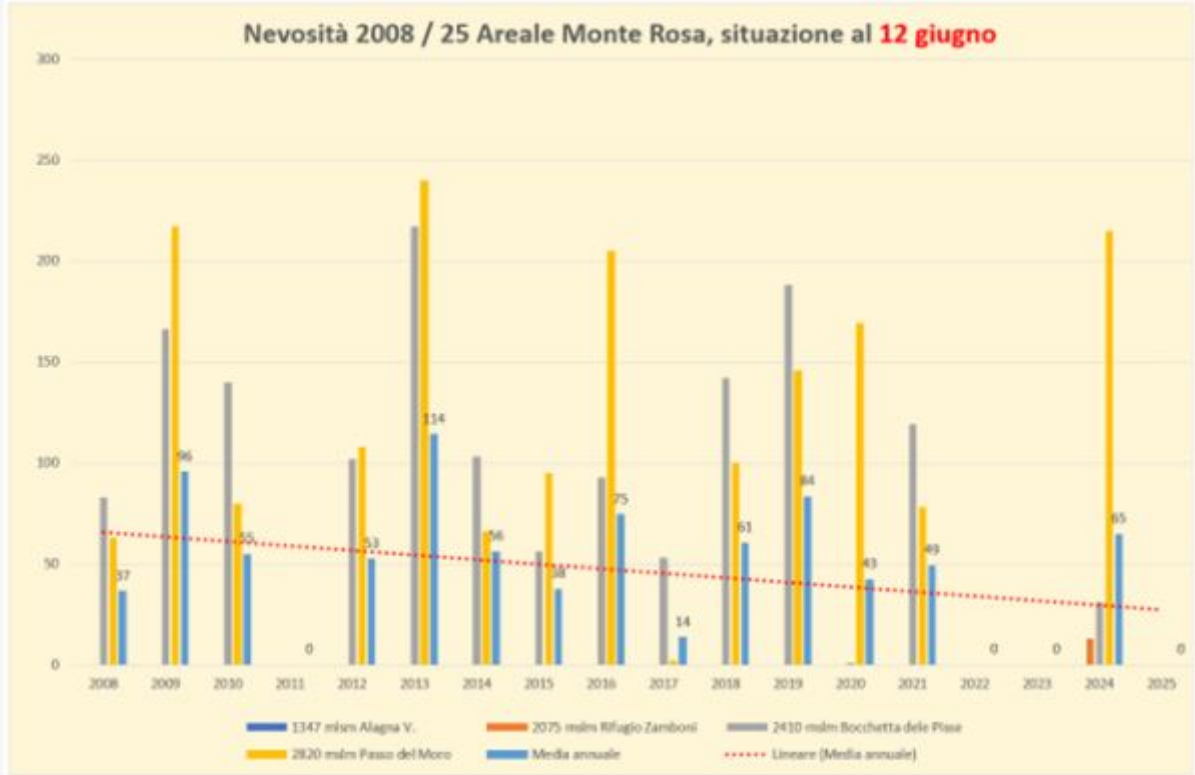
Macugnaga (VB) - 2820 m s.l.m.

NEVE AL SUOLO

Ultimo dato validato: 12 cm - 08:00
Ultimo dato non validato: 2 cm - 21:30

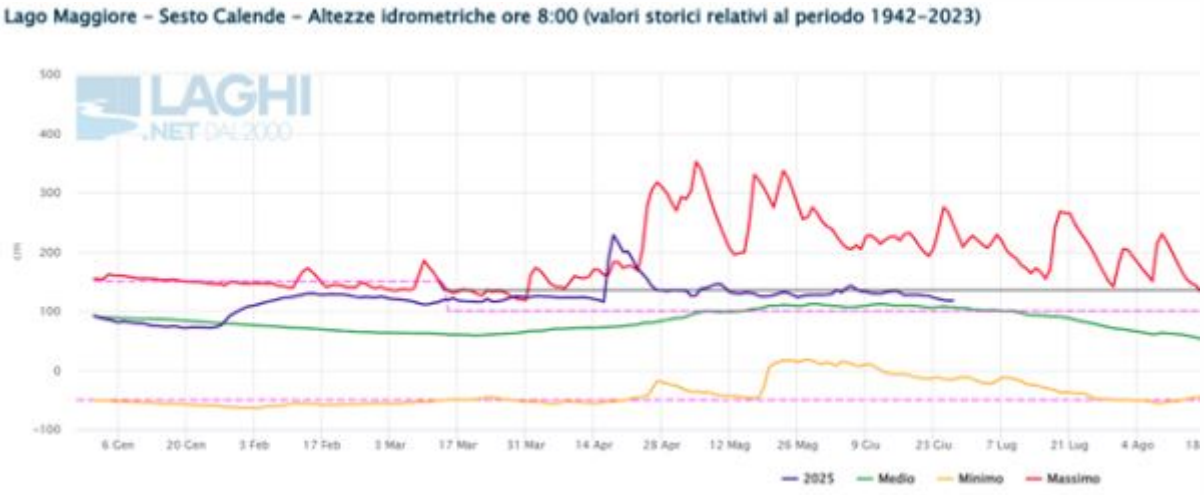


Il grafico è impietoso:



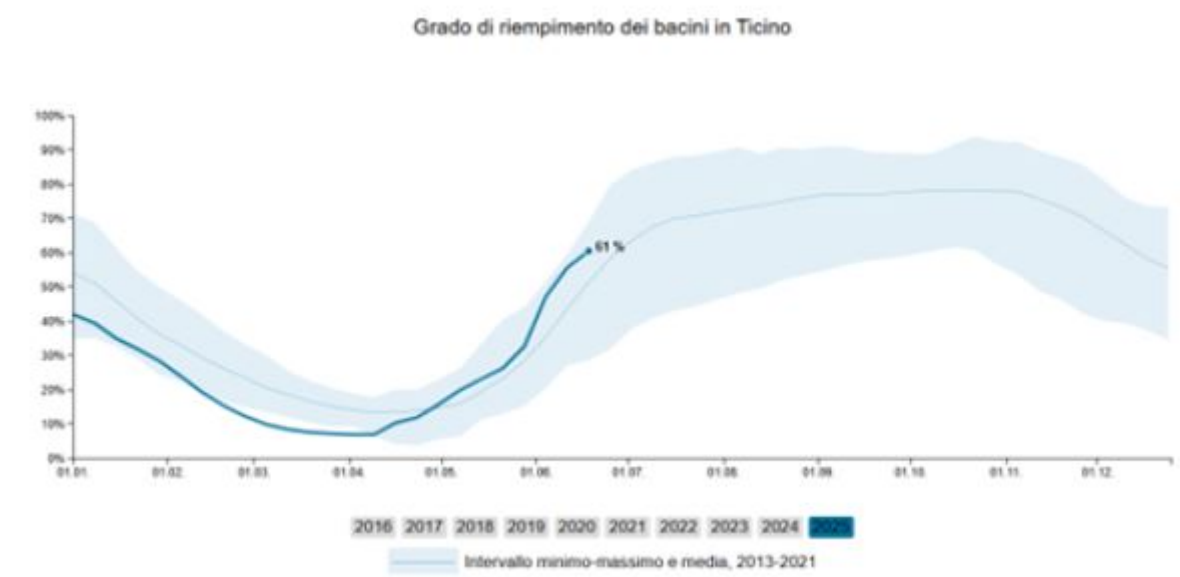
Lago Maggiore:

Il lago Maggiore ha un livello idrometrico nell'intorno dei 120 cm sullo zero di riferimento. L'andamento è in leggero calo. Nelle prossime settimane, essendo venuta meno la componente da scioglimento nivale, si assisterà ad un rapido svuotamento nell'ordine di vari cm al giorno. La riduzione di invaso sarà attenuata solo dalla componente idroelettrica non turbinata e da auspicate piogge.



Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore						
	27-06-2025	27-06-2025	27-06-2025			26-06-2025		20-06-2025	
	Ore 12:00	Ore 07:00	Ore 08:00	Stato	%	Ore 08:00	%	Ore 08:00	%
Altezza idrometrica (cm) *	116.5	117.9	117.5	●	110.8	116.9	110.3	126.8	119.6
Quota invaso (m slm)	194.18	194.19	194.18	-	-	194.18	-	194.28	-
Portata erogata (m^3/s)	267.0	267.0	267.0	●	66.8	267.0	66.8	266.0	66.5
Afflusso al lago (m^3/s)	131.6	80.6	283.9	●	73.5	235.8	61.1	265.1	68.7
Volume invaso (Milioni di m^3)	350.7	352.8	352.8	-	96.0	350.7	95.4	371.7	101.1
Derivazioni (m^3/s)	-	-	250.0	-	-	250.0	-	249.0	-

Si riporta di seguito anche l'andamento degli invasi elvetici nel Canton Ticino.

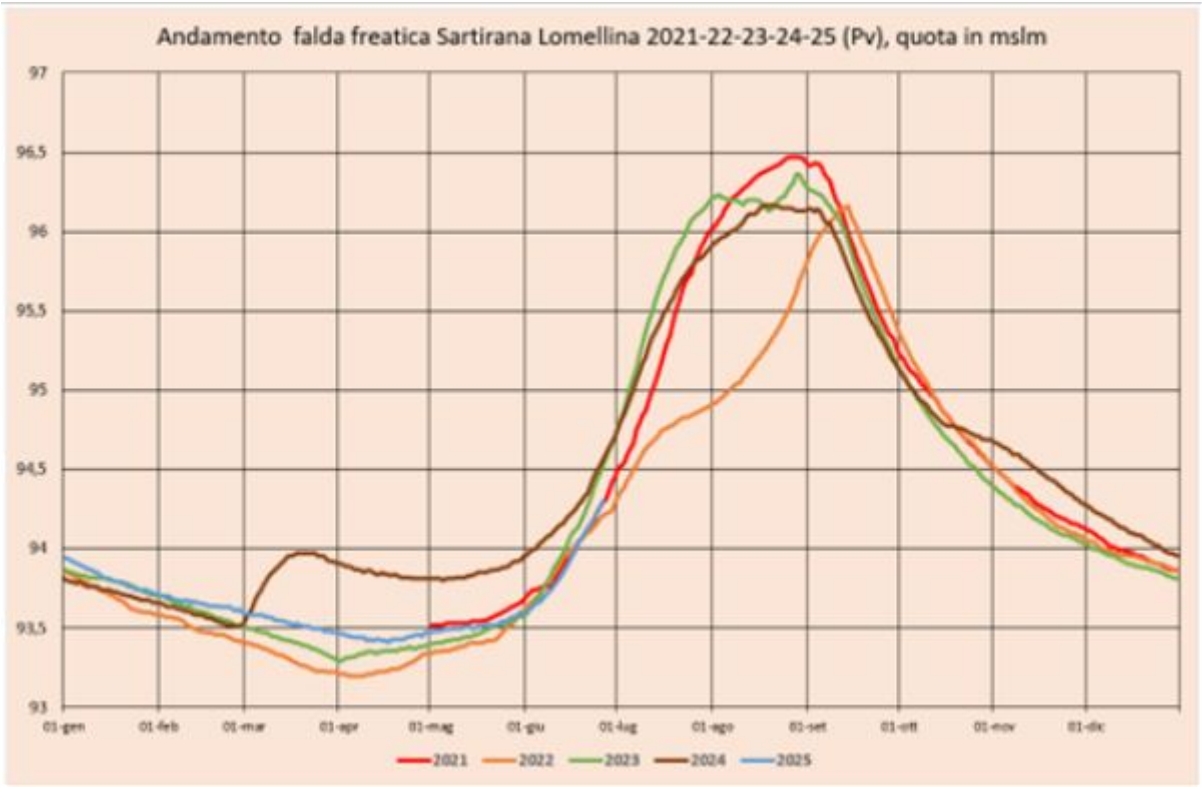


Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 26 giugno.

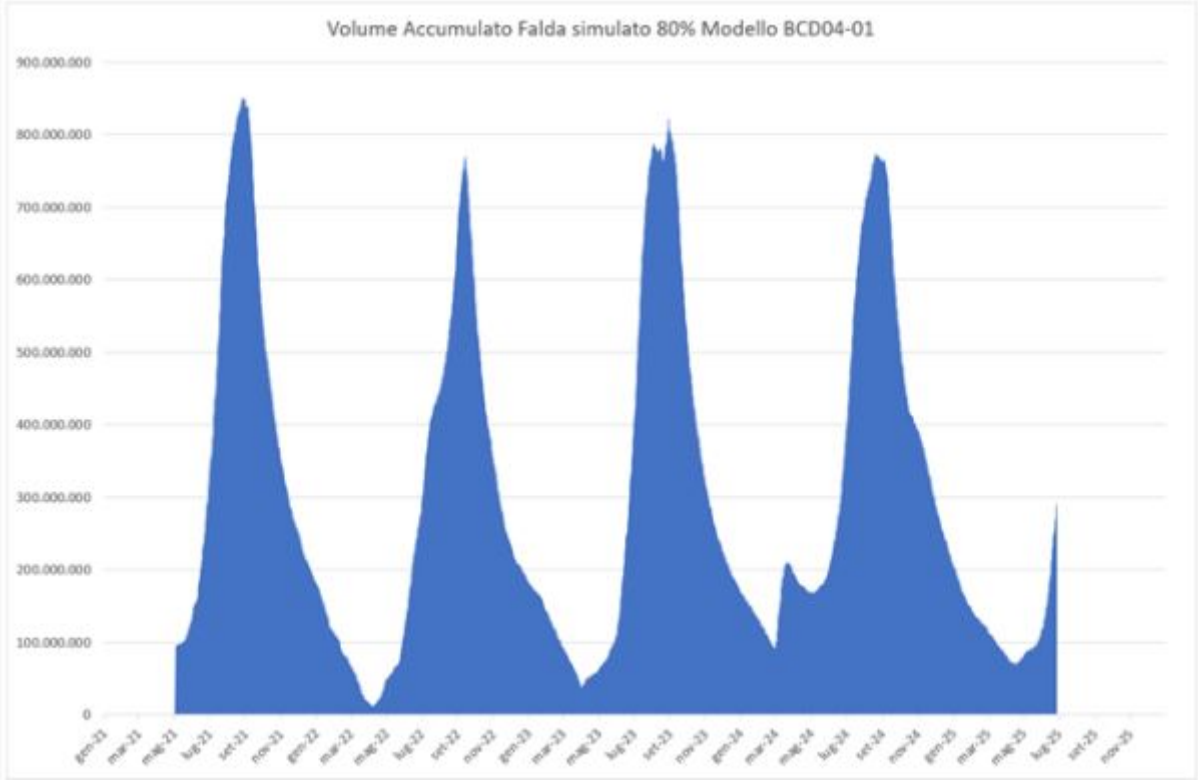
2023	2024	2025
106	123	120
Andamento negli ultimi 15 giorni		
-16	-13	-10

Andamento Falda:

La falda freatica è in una fase di ripresa. Si conferma un andamento degli ultimi mesi che, complessivamente, è il peggiore dal 2021 ad oggi. Rispetto a due settimane fa, per fortuna, non mancano deboli segnali di ripresa.



Prosegue la stima del volume accumulato nella falda freatica dell'areale risicolo Vercellese, Novarese e Lomellino sia con grafico pluriennale che con informazioni tabellari.



<p class="MsoNormal" style="text-align: justify; line-height: 150%;">Nota sull’uso delle informazioni:

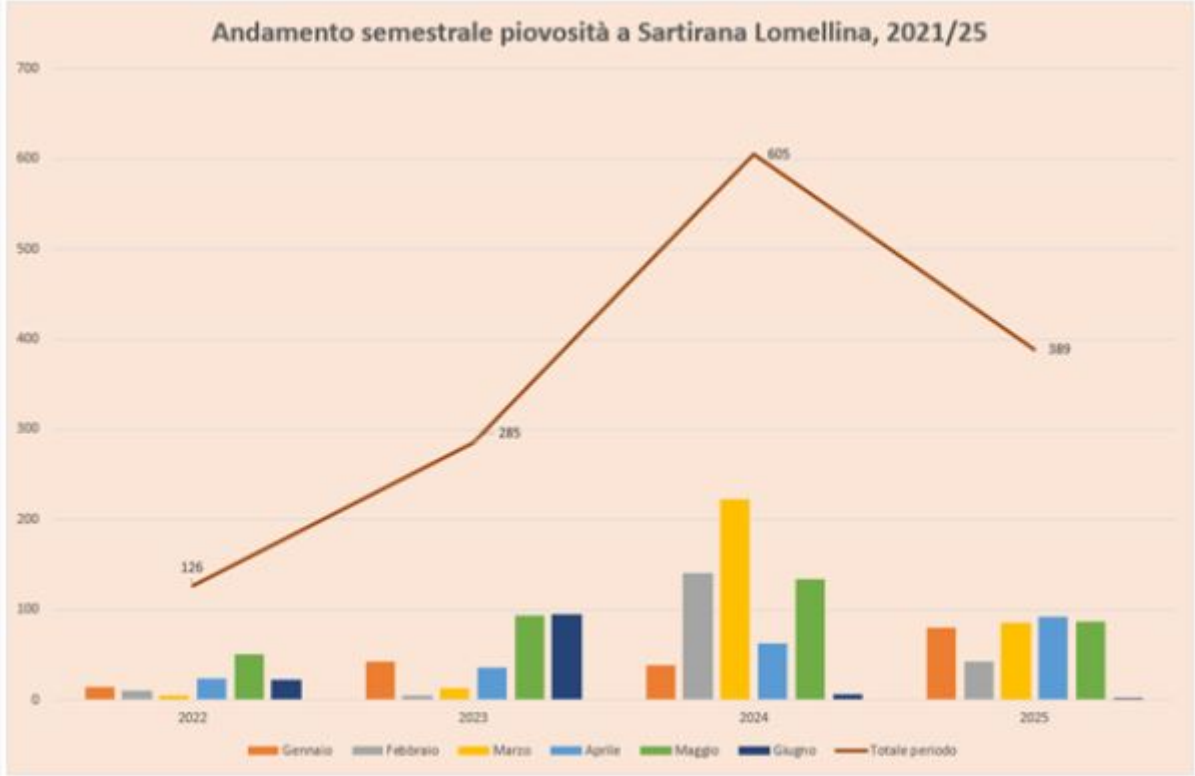
<p class="MsoNormal" style="text-align: justify; line-height: 150%;">Si tratta di un modello sperimentale realizzato per affinare la conoscenza del comportamento della falda e si ribadiscono le modalità di lettura dei dati già indicate nelle precedenti analisi.

<p class="MsoNormal" style="text-align: justify; line-height: 150%;">Nelle ultime settimane si sono stimati i volumi accumulati in falda così come dettagliato di seguito:

Volume accumulato al 26 giugno 2025 [m^3]	% sul massimo volume accumulato 2021 – 25	Volume accumulato al 26 maggio 2025 [m^3]	Volume accumulato al 12 giugno 2025[m^3]
284.460.855	33%	99.945.706	164.013.466
Volume accumulato al 26 giugno 2024 [m^3]	Differenza 2025 – 2024 [m^3]	Volume accumulato al 26 giugno 2023 [m^3]	Differenza 2025 – 2023 [m^3]
351.091.326	-66.630.471	338.277.774	-53.816.919

I milioni di m3 di minor accumulo in falda rispetto al 2023 e al 2024 stanno determinando un importante ritardo nella riattivazione del sistema di fontanili che ripercussioni su molti areali.

Si riporta l'andamento pluviometrico degli ultimi sei mesi (gennaio - giugno) dell'ultimo quadriennio a Sartirana Lomellina. Il corrente mese di giugno è stato molto poco piovoso.



Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo e possibili interventi emergenziali:

La situazione complessiva è stabile.

L'accumulo nevoso, vista la totale compromissione nelle ultime settimane, porta a confermare un valore pari a 4 su 5 della scala di allarme. Il Lago Maggiore ha un importante riempimento: l'indicatore è confermato a 2 su 5. Con riferimento alla falda si ha un comportamento tendenziale peggiore rispetto agli altri anni, l'indicatore che si ritiene più plausibile è 4 su 5, confermando la precedente analisi anche in considerazione dell'attuale stasi sistemica.

Viene revocato il fattore peggiorativo rispetto ai lavori sul Canale Cavour pur permanendo la preoccupazione per la tipologia di cantierizzazione in essere che, in ogni caso, ha determinato uno sfasamento del servizio irriguo.

Questo porta a un indicatore complessivo della scala di allarme irrigua a 10 su un massimo di 15, con una tendenza probabilmente al peggiorament

TRANSIZIONE 4.0, RISORSE TEMPORANEAMENTE ESAURITE: CHI INVIA ORA LA COMUNICAZIONE RESTA IN LISTA D'ATTESA

Si comunica che le risorse di cui all'art.1, comma 446, della legge 30/12/2024, n. 207, **pari a 2,2 miliardi di euro, risultano ad oggi esaurite** per gli investimenti non già comunicati con il precedente modello.

Si ricorda che ai sensi del DD 15 maggio 2025 MIMIT, le comunicazioni si intendono in ogni caso trasmesse.

Trascorsi 30 giorni dalla data di apertura della piattaforma, nel caso di nuova disponibilità di risorse, il GSE ne dà comunicazione all'impresa secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle comunicazioni.
Per maggiori info:
https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/credito-dimposta-per-investimenti-in-beni-strumentali

DICHIARAZIONE DEI REDDITI, ONLINE LE GUIDE PER TUTTE LE AGEVOLAZIONI 2025

Pubblicata sul sito dell'Agenzia la raccolta dei vademecum dedicati alle detrazioni e deduzioni e ai crediti di imposta previsti per la stagione dichiarativa 2025

Disponibile nella sezioneL'Agenzia informa del sito delle Entrate, la raccolta"Tutte le agevolazioni della dichiarazione 2025". La pubblicazione è dedicata a vari argomenti, come ritenute, spese detraibili e deducibili, crediti di imposta, erogazioni liberali e detrazioni edilizie, con i riferimenti alla normativa in vigore e ai chiarimenti forniti dai documenti di prassi

Nel fascicolo dedicato agli aspetti generali sono trattati il visto di conformità, la dichiarazione rettificativa in caso di errori, la conservazione delle dichiarazioni, la corrispondenza dei redditi indicati, deduzioni e detrazioni, versamenti in acconto e riporto dell'eccedenza. Particolare attenzione, inoltre, ai documenti che il contribuente deve esibire, oggetto di successiva verifica da parte di Caf e professionisti abilitati, in caso di visto di conformità.

Fonte FiscoOggi.

REDDITI 2025 – CALENDARIO IMPOSTE

Il calendario delle scadenze fiscali è stato rivisto con la pubblicazione del Decreto Legge n.84 pubblicato in data 18 giugno per il 2025 differenziando tra soggetti privati o titolari di partita iva non soggetti ad ISA e coloro che rientrano tra gli Indicatori per l'attività svolta.

- **SOGGETTI PRIVATI o TITOLARI DI PARTITA IVA con solo ATTIVITA' AGRICOLA: scadenza versamento imposte: il 30 giugno ovvero il 30 luglio 2025 con la maggiorazione dello 0,4%**

- **SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA per cui sono stati elaborati/previsti gli ISA - Indicatori Sintetici di Affidabilità fiscale come per le attività agricole connesse: scadenza versamento imposte: il 21 luglio, ovvero il 20 agosto 2025 con la maggiorazione dello 0,4%**

Da un lato abbiamo la consueta scadenza TASSE saldo/primo acconto devono essere versate entro il 30 giugno ovvero entro il 30 luglio con una maggiorazione dello 0,40%.

Dall'altro abbiamo l'articolo 13 del Decreto Legge n.13 del 17/06/2025 che prevede per i soggetti Isa, che esercitano attività per le quali sono stati pubblicati gli ISA, è confermato un differimento della scadenza tasse dal 30 giugno al 21 luglio, senza maggiorazione, o al 20 agosto con la maggiorazione dello 0,40%.

Tra i soggetti che possono fruire di questo differimento troviamo i titolari di partita iva che svolgono attività connesse da quadro RD, i regimi forfettari e di impresa RG, nonostante essi siano esclusi dalla compilazione degli indicatori Isa **nonché i contribuenti che dichiarano un reddito per trasparenza da parte di un soggetto Isa**, ci stiamo riferendo ai soci di Società Semplici soggette al quadro RD, le Snc, SAS, Srl in trasparenza, collaboratori di impresa familiare.

Lo slittamento è previsto inoltre per i soggetti che hanno redditi da partecipazioni in società soggette ad ISA.

Non è invece previsto per i soggetti ISA che hanno avuto ricavi/compensi 2024 superiori ad € 5.164.569.

Si rammenta che i titolari di partita iva iscritti al registro imprese dovranno versare il Diritto Camerale sede aziendale, oltre ad eventuali diritti per Unità Locali, con le stesse scadenze redditi.

Si invita inoltre, a coloro i quali non avessero ancora provveduto, a far pervenire agli Uffici Zona di Confagricoltura la documentazione utile alla predisposizione ed al conteggio dei dichiarativi reddituali 2025.

OBBLIGO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL DOMICILIO DIGITALE DEGLI AMMINISTRATORI: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PRIMO ADEMPIMENTO

L'obbligo di comunicare il domicilio digitale/indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al Registro delle Imprese, **slitta dal 30 giugno 2025 al 31 dicembre 2025** per i soci di società già esistenti al 01 gennaio 2025, con nuova circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

INDICAZIONE IN SCONTRINO DELLE SPESE PER PRODOTTI OMEOPATICI

Tra le spese sanitarie per le quali spetta la detrazione d'imposta nella misura del 19%, limitatamente all'ammontare che eccede complessivamente 129,11 euro, di cui all'articolo 15, comma 1, lettera c, del Tuir, rientrano quelle sostenute per prestazioni rese da un medico generico (comprese quelle di medicina omeopatica), acquisto di medicinali da banco e/o con ricetta medica (anche omeopatici), come previsto dalla circolare n. 14/2023. Per quanto attiene alla natura del prodotto acquistato è necessario che sullo scontrino fiscale parlante (l'attuale documento commerciale) sia indicato la dicitura "omeopatico" (risoluzione n. 10/2010) al fine di escludere la detraibilità di prodotti attinenti ad altre categorie merceologiche disponibili in farmacia.
Fonte FIscoOggi.

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE INPS PER CALAMITÀ NATURALI – NOVITÀ ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO UE 2022/2472

L'INPS ha pubblicato nuove istruzioni sull'accesso agli esoneri contributivi per le aziende agricole colpite da calamità naturali, eventi climatici estremi, epizoozie e organismi nocivi, previsti dal d.lgs. n. 102/2004.

Le nuove disposizioni si adeguano al Regolamento (UE) 2022/2472 ("ABER"), in vigore dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2029.

Cosa cambia

- **Beneficiari:** Coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti all'INPS;

- **Tipologia di esonero:** Parziale (17% o 50% dei contributi INPS);

- **Condizione:** Dichiarazione di eccezionalità tramite decreto ministeriale su richiesta regionale;

- **Validità:** Contributi in scadenza entro 12 mesi dall'evento.

Novità principali introdotte dal Regolamento ABER

- Accesso limitato a PMI agricole (meno di 250 dipendenti, fatturato ≤50 mln € o bilancio ≤43 mln €).

Aiuti pubblici limitati a:

- 80% dei costi ammissibili per calamità (fino al 90% in aree svantaggiate);

- 100% in caso di epizoozie o organismi nocivi.

L'esonero INPS rientra nel plafond massimo degli aiuti concessi.

Punti critici

- L'esonero contributivo è provvisorio, subordinato all'approvazione della domanda di aiuto regionale;

- Le nuove regole complicano la procedura, rendendo meno certa la fruizione del beneficio.

Operatività

- I moduli per presentare domanda saranno disponibili nel cassetto previdenziale dell'azienda;

- Le verifiche saranno effettuate tramite banche dati INPS, SIAN, Agenzia delle Entrate, ecc.

Situazioni pendenti

Ancora da chiarire il trattamento di eventi antecedenti al 2023 (es. gelate del 2021), per cui le aziende non hanno ancora avuto possibilità di accesso all'esonero. Sono stati sollecitati chiarimenti alle autorità competenti.

In sintesi:

Il nuovo quadro normativo offre la possibilità di accedere agli esoneri, ma con maggiori vincoli procedurali. Importante seguire l'aggiornamento delle procedure e presentare tempestivamente le domande attraverso i canali INPS.

SCADENZE ADEMPIMENTI

30 giugno 2025: Scadenza versamento imposte Dichiarazione dei Redditi (saldo 2024 e I acconto 2025);

30 giugno 2025: Scadenza versamento diritto camerale anno 2025;

30 giugno 2025: Scadenza invio dichiarazione IMU;

10 luglio 2025: Contributi II trim. 2025 collaboratori domestici;

16 luglio 2025: Scadenza versamento mensile ritenute fiscali relative alla mensilità di maggio e ritenute d'acconto professionisti relative al mese di giugno;

16 luglio 2025: Scadenza versamento contributi INPS pe impiegati (DM10) relativo al mese di giugno 2025;

16 luglio 2025: Scadenza versamento IVA mese di giugno 2025;

16 luglio 2025: I° rata versamento contributi LAA, contributi INPS CD-IAP 2025;

21 luglio 2025: Proroga soggetti ISA senza maggiorazione;

25 luglio 2025: Scadenza IVA e versamento contributi Enpaia relativo alla mensilità di giugno 2025 (per impiegati agricoli);

25 luglio 2025: Scadenza presentazione Modello INTRASTAT (soggetti con obbligo mensile) per le operazioni di giugno 2025;

25 luglio 2025: Scadenza presentazione Modello INTRASTAT (soggetti con obbligo trimestrale) per le operazione del II trim. 2025;

30 luglio 2025: Scadenza versamento imposte dichiarazione dei redditi (saldo e I acconto 2025) con maggiorazione dello 0,40%;

30 luglio 2025: Scadenza versamento diritto camerale anno 2025 con maggiorazione dello 0,40%;

31 luglio 2025: Invio telematico all'INPS del modello UNIEMENS per impiegati agricoli e collaboratori relativo al mese di giugno 2025;

20 agosto 2025: Scadenza versamento mensile ritenute fiscali relative alla mensilità di giugno e ritenute d'acconto professionisti relative al mese di luglio;

20 agosto 2025: Scadenza versamento contributi INPS pe impiegati (DM10) relativo al mese di luglio 2025;

20 agosto 2025: Scadenza versamento IVA relativo al mese di luglio 2025;

20 agosto 2025: Scadenza versamento IVA II trim. 2025 (aprile, maggio, giugno);

25 agosto 2025: Scadenza presentazione modello INTRASTAT (soggetti con obbligo mensile) per le operazioni di luglio 2025;

30 agosto 2025: Scadenza invio e versamento contributo Enpaia relativo alla mensilità di luglio 2025 (per impiegati agricoli).